

NonSoloBiografie: Georges Braque

E' stato uno dei iniziatori del cubismo.

Georges Braque nasce ad Argenteuil-sur-Seine nel 1882.

Trascorre i primi anni a Le Havre. Dal 1897 al 1899 frequenta i corsi serali dell'Ecole des Beaux-Arts.

Nel 1900 Braque si trasferisce a Parigi. Studia all'Académie Humbert, dove incontra Marie Laurencin e Francis Picabia. Quindi frequenta l'Ecole des Beaux-Arts. Entra in contatto con l'ambiente degli artisti Fauve.

Nel 1906 trascorre l'estate ad Anversa con Emil Othon Friesz. Nelle sue opere diviene evidente il superamento dell'impressionismo per una decisa adesione al Fauvisme.

Nel 1907 espone le nuove opere al Salon des Indépendants di Parigi. Nel 1908 tiene la prima personale presso la galleria di Kahnweiler. Dal 1907 inizia il rapporto di Georges Braque con Pablo Picasso, destinato a trasformarsi in grande amicizia e fondamentale sodalizio artistico. Per entrambi, l'impressione suscitata dalla grande retrospettiva di Cézanne e l'incontro con la scultura africana fungono da stimolo verso la realizzazione di un nuovo modo di rappresentare la realtà. Tale processo in breve sfocerà nel cubismo.

Dopo i paesaggi e le rocce del 1908-09, inizia la fase del cosiddetto "cubismo analitico". Nel 1912 subentra la fase del "cubismo sintetico". Fanno la loro apparizione inserti di elementi in materiali vari e iniziano i "papiers collés". Nel 1914 va in guerra e nel 1916 viene gravemente ferito.

Dopo la guerra Braque prosegue lo sviluppo del cubismo. Le opere risultano più libere ed essenziali.

Negli anni '20 dipinge e disegna scenografie e costumi, tra cui quelle per alcuni balletti di Djaghilev. Realizza anche alcune sculture, che riprende con maggior impegno negli anni '30.

Nel 1940 di fronte all'avanzata delle truppe tedesche Georges Braque si rifugia nei Pirenei. Le opere del periodo sono più cupe. Nel 1944 fa ritorno a Parigi. Nel 1948 ottiene il Gran Premio per la Pittura alla Biennale di Venezia. Nel periodo 1948-55 realizza una lunga serie di quadri dell'atelier. Nel 1953 disegna le vetrate per la chiesa di Varengeville. Nel 1956 ha luogo un'importante retrospettiva alla Tate Gallery di Londra. Negli ultimi anni Braque continua a dipingere e a incidere. Ma le precarie condizioni di salute gli impediscono di dedicarsi a grandi progetti. Georges Braque muore a Parigi nel 1963.